

Territorio provinciale di MODENA

n. 12 del 16 maggio 2016



BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA

CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2016** sono pubblicati sul sito della Regione ER.

Si possono scaricare da qui

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase fioritura

FUSARIOSI DELLA SPIGA: l'intervento è da eseguirsi, da inizio emissione antere, su varietà sensibili, utilizzando Ciproconazolo o Difeconazolo o Procloraz o Propiconazolo o Tebuconazolo (con IBE max 2 trattamenti) o Protioconazolo.

E' possibile effettuare le miscele con più principi attivi, con max 2 IBE.

In totale sono ammessi max 2 trattamenti con fungicidi.

RUGGINE i modelli previsionali stimano un rischio infettivo medio. Si consiglia d'intervenire alla comparsa di uredosori sulle ultime due foglie intervenire con: Difeconazolo o Procloraz o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo (con IBE max 2 trattamenti), oppure Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Picoxystrobin, Flutriafol, Tryfloxistrobin + Ciproconazolo.

In totale sono ammessi max 2 trattamenti con fungicidi.

AFIDI : al superamento dell' 80% di culmi infestati da afidi intervenire con Pirimicarb (Max 2 interventi concessi in deroga) o Fluvalinate.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: 4-10 foglie

DISERBO DI POST-EMERGENZA

In presenza di Cuscuta utilizzare Propizamide kg/ha 0,7 (da non miscelare con olio bianco)

Con problemi di Cirsium e Amm. maius dalla 6° foglia Clorpiralid da non miscelare con Propizamide.

Intervenire in presenza di infestanti GRAMINACEE utilizzando Ciclossidim (da non miscelare con olio bianco) o Cletodim o Fenoxaprop-Etile o Propaquizafop o Quizalofop-Etile isomero D.

I graminicidi si avvantaggiano dell'aggiunta di bagnante o OLIO BIANCO.

CLEONO: al superamento della soglia (erosioni sul 10% di piante delle file esterne o più di 2 adulti catturati per vaso-trappola per settimana) intervenire con Alfacipermetrina o Betacyflutrin (max 2 trattamenti) o Cipermetrina o Deltametrina (max 1 trattamento) o Fluvalinate (max 2 trattamenti) o

Lambdacialotrina (max 1 trattamento in totale tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina) o Zetacipermetrina.

In totale sono ammessi 3 trattamenti con insetticidi all'anno, esclusi Bacillus th e concie.

MAIS fase: 4-6 foglie

DISERBO POST EMERGENZA (dalla terza foglia) in presenza di Graminacee (giavone) utilizzare Nicosulfuron o Rimsulfuron+Nicosulfuron+Dicamba (1 o 2 trattamenti, frazionando il dosaggio) o Floramsulfuron o Nicosulfuron+Mesotrione o Tembotrione+ Isoxadifen Etil (attivo su graminacee e dicotiledoni)

In presenza di Dicotiledoni impiegare: Clopiralid (in presenza di Cirsium) o Dicamba o Fluroxipir (in presenza di Vilucchio) o Florasulam+Fluroxipir o Mesotrione o Prosulfuron o Sulcotrione o Tritosulfuron+ Dicamba

In presenza di Equiseto utilizzare MCPA, utilizzo consentito al massimo sul 10% della superficie aziendale a mais

Il 27/4/2016 è stata emessa una **DEROGA** valida per l'intero territorio della Regione EmiliaRomagna per l'utilizzo del formulato "SEMPRA" a base di halosulfuron-metile entro il 18 agosto 2016 per il diserbo in post emergenza del mais.

NOTTUE: si segnala la presenza. In caso di attacchi diffusi è possibile intervenire, possibilmente nel tardo pomeriggio e in modo localizzato, con Piretroidi (Alfacipermetrina, Betaciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina e Lambdacialotrina. In totale max 1 trattamento).

AFLATOSSINE: in data 23 aprile u.s., si concede una **DEROGA**, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per l'impiego del formulato AF-X1 2016, contenente la sostanza attiva microrganismo Aspergillus flavus ceppo MUCL34911 nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.

POMODORO fase: trapianto - attecchimento

DISERBO PRE-TRAPIANTO: con infestanti emerse Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4) oppure utilizzare Napropamide .

In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela

DISERBO POST-TRAPIANTO: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con Metribuzin. Con Rimsulfuron intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

In presenza di graminacee è possibile l'impiego di ACCasi: Ciclossidim, Quizalofop-Etile Isomero D, Quizalofop-P-Etile, Propaquizafop, Cletodim

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento) o Teflutrin o Zetacipermetrina (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).

NOTTUE TERRICOLE: in caso di superamento della soglia di 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo è possibile intervenire con Alfacipermetrina, Cipermetrina, Deltametrina, Zetacipermetrina. Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.

Con piretroidi max 2 interventi indipendentemente dall'avversità.

BATTERIOSI negli impianti con stadio vegetativo avanzato valutare un eventuale intervento con Prodotti rameici.

PERONOSPORA per i trapianti di inizio aprile si è superata soglia. Negli impianti con stadio vegetativo avanzato in considerazione delle piogge previste si consiglia un intervento con: Prodotti rameici o Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(max 1 trattamento) o Fenamidone* (*tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone Fenamidone in totale max 3 trattamenti) o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Propamocarb o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide o

Amisulbron (in totale max 3 trattamenti) oppure Benalaxil o Benalaxil-M o Metalaxil*(max 1 trattamento) o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Bentiovalicarb**(max3 trattamenti) o Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

SOIA fase: emergenza – prima trifogliata

DISERBO PRE-EMERGENZA. Prodotti utilizzabili da soli o in miscela: Clomazone, Metribuzin, Metribuzin+Flufenacet o Metribuzin+Clomazone o Oxadiazon, Pendimetalin, Pethoxamide, S-metolaclof.

DISERBO POST-EMERGENZA. Dalla fase di prima foglia trilobata intervenire in presenza di Dicotiledoni con: Bentazone o Clomazone o Tifensulfuron (Amaranto e Solanum) o Imazamox (Amaranto, Solanum e Abutilon; sconsigliato in miscela con olio o solfato ammonico).

In presenza di Graminacee utilizzare: Ciclossidim o Cletodim o Fenoxaprop-P-Etile o Propaquizafop o Quizalofop-p-Etile o Quizalofop-Etile isomero D.

E' preferibile eseguire interventi precoci con dosaggi minimi ed eventualmente ripetere l'intervento. E' preferibile non miscelare graminicidi con dicotelonicidi.

SORGO fase: emergenza - 3-4 foglie

DISERBO di POST-EMERGENZA: dalla TERZA FOGLIA utilizzare S-Metolaclof + Terbutilazina.

Per dicotiledoni entro la fase di 4-6 FOGLIE utilizzare 2.4D+MCPA o Bentazone o Dicamba +Prosulfuron.

Terbutilazina utilizzabile in pre e post emergenza per un totale di 0,75 l/ha/anno di sostanza attiva.

COLTURE ARBOREE

PRODOTTI RAMEICI

dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno

CIMICE ASIATICA , HALYOMORPHA HALYS

le popolazioni sono complessivamente in aumento. Sono rilevati adulti nelle trappole e anche attraverso gli altri metodi di campionamento. La presenza è sia nelle ornamentali che nei frutteti, sebbene in questi sia principalmente nei bordi. Si segnala la presenza di adulti in fase di accoppiamento.

Si consiglia di verificare aziendaliamente la necessità di un intervento insetticida, eventualmente localizzato o limitato alle aree di maggiore infestazione.

ALBICOCCO fase accrescimento frutti

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Tebuconazolo ((max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 in presenza di Apiognomosi, 2 con Ciproconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo) o Bupirimate o Fluopiram (max 2, 3 tra Fluopiram e Boscalid) Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Trifloxistrobin+Tebuconazolo (tra Trifloxistrobin e Pyraclostrobin max 2 trattamenti).

ANARSIA presenza di adulti confermata dalle catture di campo. Sfarfallamento medio del 50%. Si prevede l'inizio dell'ovideposizione.

CILIEGIO fase accrescimento frutti – raccolta precoci

MONILIA: dalla fase di invaiatura, in caso di piogge ed elevata umidità ambientale, è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo o Propiconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo tra (Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

DROSOPHILA Il monitoraggio settimanale continua ad evidenziare elevati livelli di catture di *Drosophila suzukii* rispetto agli anni precedenti. I controlli su ciliegie invaiate o prossime alla maturazione, hanno evidenziato la presenza di ovodeposizioni nella maggior parte delle aziende monitorate. Al momento la percentuale di frutti colpiti risulta contenuta, anche se si registrano attacchi molto elevati in ceraseti non trattati.

A fronte della situazione di rischio elevato, si consiglia di intervenire **da inizio invaiatura** con Cyantraniliprole/Exirel, (prodotto concesso in deroga, 7 giorni di carenza, max 2 trattamenti) interventi effettuati nei confronti di *Cidia Molesta* con Spinosad ((7 giorni di carenza, max 3 trattamenti) o contro afidi con Deltametrina (prodotto concesso in deroga, 3/7 giorni di carenza a seconda dei formulati, max 1 trattamento) sono efficaci anche per *Drosophila suzukii*.

MOSCA DEL CILIEGIO si sono rilevate le prime catture.

PESCO fase accrescimento frutti

BOLLA si rileva presenza in campo. In questa fase gli interventi non hanno nessuna efficacia.

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).

CIDIA MOLESTA gli adulti del primo volo sono in esaurimento. In campo i voli sono molto contratti se non azzerati. L'ovideposizione è prossima al termine con % di uova presenti in campo inferiori al 10%. Proseguono la nascita larvale (oltre il 75%) e l'impupamento. Da questa settimana sostituire i feromoni per il monitoraggio degli adulti.

ANARSIA presenza di adulti confermata dalle catture di campo. Sfarfallamento medio del 50%. Si prevede l'inizio dell'ovideposizione.

SUSINO fase allegagione

CIDIA FUNEBRANA: Lo sfarfallamento degli adulti è completo, permane una residua presenza di individui in campo. Prosegue l'ovideposizione con la successiva nascita larvale (oltre 80%). Salvo casi particolari non si consigliano ulteriori interventi.

MELO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: segnalati focolai di infezioni. Rischio d'infezione sopra soglia.

Negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti).

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con prodotti di copertura: Dithianon o Dodina (max 3 trattamenti) o Captano (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluopyram o Pentiopyrad (max 2 trattamenti per entrambi, 4 in totale tra Boscalid, Fluopyram e Pentiopyrad) o Fluazinam (max 3 trattamenti Fluazinam va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco).

In caso di vegetazione scoperta intervenire immediatamente con prodotti di copertura addizionati a Difeconazolo (max 4 trattamenti con IBE)

OIDIO: presenza di gemme-germogli infetti. Utilizzare Zolfo o Bupirimate o Cyflufenamide (max 2 trattamenti) o IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin+tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram (tra Fluopyram e Boscalid max 3 trattamenti).

CARPOCAPSA: lo sfarfallamento raggiungerà il picco nei prossimi giorni. La presenza delle uova segnalata dal modello è di circa il 50 % (deposizione cumulativa 64-75%). Nei controlli di campo si rilevano pochissime uova ma il controllo eseguito è risultato ostacolato dalle ripetute piogge. La nascita larvale prosegue, attestandosi su valori medi del 19%.

Dove si è superata la soglia di due catture per trappola eseguire un secondo intervento con Clorantniliprole (max 2 trattamenti) a distanza di circa 14 giorni dal primo. In alternativa utilizzare larvicidi: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), oppure **Clorpirifos etile*** o Fosmet (max 5 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti)..

* A scopo prudenziale è consigliabile mantenere un tempo di carenza di 90 giorni per Clorpirifos etile poiché dal 10 agosto 2016 il valore del residuo massimo ammesso sarà ridotto a 0,001ppm.

EULIA: nascita larvale al 100%. Non è ancora iniziato l'impupamento. Da questa settimana sostituire i feromoni per il monitoraggio degli adulti.

ARCHIPS E PANDEMIS: Presenza di adulti segnalata dal modello tra 28 e 47%. Inizio dell'ovideposizione 3-8%. In campo scarse catture.

PERO fase allegazione

COLPO DI FUOCO: segnalati focolai di infezioni. Rischio d'infezione sopra soglia.

Negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con prodotti di copertura: Metiram (max 3 trattamenti) o Captano (max 6 interventi) o Dithianon (max 4 trattamenti) o Dodina (max 3 trattamenti) o Fluazinam (max 3 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

MACULATURA BRUNA: il rischio al momento è medio-alto; prosegue il volo conidico rilevato nel campo spia. Mantenere protetta la vegetazione con:

Captano (max 6 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o

Thiram (max 8 trattamenti) o Ziram (max 2 trattamenti) o

Fluazinam (attenzione 63 giorni di carenza, max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o

Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2)

Ciprodinil+Fludioxonil (max 3 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o

Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o

Tebuconazolo (con IBE in totale max 4 trattamenti) o

Boscalid (max 3 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

CARPOCAPSA: lo sfarfallamento raggiungerà il picco nei prossimi giorni. La presenza delle uova segnalata dal modello è di circa il 50 % (deposizione cumulativa 64-75%). Nei controlli di campo si rilevano pochissime uova ma il controllo eseguito è risultato ostacolato dalle ripetute piogge. La nascita larvale prosegue, attestandosi su valori medi del 19%.

Dove si è superata la soglia di due catture per trappola eseguire un secondo intervento con Cloranthraniliprole (max 2 trattamenti) a distanza di circa 14 giorni dal primo. In alternativa utilizzare larvicidi: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), oppure **Clorpirifos etile*** o Fosmet (max 5 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

* A scopo prudenziale è consigliabile mantenere un tempo di carenza di 90 giorni per Clorpirifos etile poiché dal 10 agosto 2016 il valore del residuo massimo ammesso sarà ridotto a 0,001ppm.

PSILLA le uova di II generazione sono tra il 50 e il 90%. Presenza di neanidi di II generazione intorno al 50%

EULIA: nascita larvale al 100%. Non è ancora iniziato l'impupamento. Da questa settimana sostituire i feromoni per il monitoraggio degli adulti.

ARCHIPS E PANDEMIS: Presenza di adulti segnalata dal modello tra 28 e 47%. Inizio dell'ovideposizione 3-8%. In campo scarse catture.

VITE fase differenziazione grappoli - prefioritura

PERONOSPORA: a breve, sui vigneti non sufficientemente protetti, è attesa l'evasione delle infezioni dell'11 maggio (incubazione media del 70%). Considerato il periodo ancora instabile e visto l'avvicinarsi della fase di fioritura è opportuno intervenire con miscele di prodotti a minore dilavabilità in grado di proteggere i grappoli:

fosetil-al, fostonato di potassio (max 5 trattamenti),

pyraclostrobin, famoxadone (max 1 trattamento), fenamidone (in totale max 3 trattamenti),

cimoxanil (max 3 trattamenti)

benthiavalicarb (max 3 trattamenti), dimetomorph, iprovalicarb, mandipropamide, valifenal, (in totale max 4 trattamenti),

benalaxil, benalaxil-M, metalaxil (max 1 trattamento), metalaxil-M, (in totale max 3 trattamenti), zoxamide (max 4 trattamenti),

fluopicolide (max 2 trattamenti),

ciazofamide, amisulbrom, (in totale max 3 trattamenti),

ametotradina (max 3 trattamenti),).

In miscela a fungicidi di copertura Propineb o

Metiram (max 3 trattamenti del prodotto singolo) o

Mancozeb o Folpet o Dithianon o Fluazinam (max 3 trattamenti per i singoli prodotti, 4 in totale tra tutti) .

OIDIO: il rischio di infezione è alto. Si raccomanda di intervenire con Zolfo o prodotti specifici nei contesti più a rischio.

TIGNOLETTA: il volo degli adulti in campo è in forte contrazione o azzerato. Il modello segnala ovideposizione e nascita larvale (superiore al 50%).

SCAFOIDEO dai monitoraggi territoriali si rileva in progressivo aumento la presenza di neanidi

RAGNETTO GIALLO: si segnalano infestazioni diffuse. Se si supera il 60-70% di foglie infestate intervenire con Abamectina Clofentezine, Exitiazox, Etoxazole, Pyridaben, o Tebufenpirad

Massimo 1 trattamento all'anno con acaricidi.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutti

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

ANARSIA presenza di adulti confermata dalle catture di campo. Sfarfallamento medio del 50%. Si prevede l'inizio dell'ovideposizione.

CILIEGIO fase accrescimento frutti – raccolta precoci

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis* (max 4 interventi)

DROSOPHILA Il monitoraggio settimanale continua ad evidenziare elevati livelli di catture di *Drosophila suzukii* rispetto agli anni precedenti. I controlli su ciliegie invaiate o prossime alla maturazione, hanno evidenziato la presenza di ovodeposizioni nella maggior parte delle aziende monitorate. Al momento la percentuale di frutti colpiti risulta contenuta, anche se si registrano attacchi molto elevati in ceraseti non trattati.

A fronte della situazione di rischio elevato, si consiglia di intervenire **da inizio invaiatura** con Spinosad (7 giorni di carenza, max 3 trattamenti)

MOSCA DEL CILIEGIO si sono rilevate le prime catture.

PESCO fase accrescimento frutti

BOLLA si rileva presenza in campo. In questa fase gli interventi non hanno nessuna efficacia.

OIDIO intervenire da questa fase con Polisolfuro di Calcio o Zolfo

CIDIA MOLESTA gli adulti del primo volo sono in esaurimento. In campo i voli sono molto contratti se non azzerati. L'ovideposizione è prossima al termine con % di uova presenti in campo inferiori al 10%. Proseguono la nascita larvale (oltre il 75%) e l'impupamento. Da questa settimana sostituire i feromoni per il monitoraggio degli adulti.

ANARSIA presenza di adulti confermata dalle catture di campo. Sfarfallamento medio del 50%. Si prevede l'inizio dell'ovideposizione.

SUSINO fase allegagione

CIDIA FUNEBRANA: Lo sfarfallamento degli adulti è completo, permane una residua presenza di individui in campo. Prosegue l'ovideposizione con la successiva nascita larvale (oltre 80%).

MELO fase allegagione

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti).

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

CARPOCAPSA: lo sfarfallamento raggiungerà il picco nei prossimi giorni. La presenza delle uova segnalata dal modello è di circa il 50 % (deposizione cumulativa 64-75%). Nei controlli di campo si

rilevano pochissime uova ma il controllo eseguito è risultato ostacolato dalle ripetute piogge. La nascita larvale prosegue, attestandosi su valori medi del 19%. Dove si supera la soglia di due catture per trappola/settimana intervenire con Virus della granulosa o Spinosad (max 3 trattamenti).

EULIA: nascita larvale al 100%. Non è ancora iniziato l'impupamento. Da questa settimana sostituire i feromoni per il monitoraggio degli adulti.

ARCHIPS E PANDEMIS: Presenza di adulti segnalata dal modello tra 28 e 47%. Inizio dell'ovideposizione 3-8%. In campo scarse catture.

PERO fase allegazione

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti). Se possibile asportare i fiori secondari.

TICCHIOLATURA: con l'ultimo ciclo di precipitazioni non si rileva più alcun rilascio ascosporico. Le piogge avvenute a fine aprile sono evase a metà della passata settimana. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione dove si rilevano infezioni con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

CARPOCAPSA: lo sfarfallamento raggiungerà il picco nei prossimi giorni. La presenza delle uova segnalata dal modello è di circa il 50 % (deposizione cumulativa 64-75%). Nei controlli di campo si rilevano pochissime uova ma il controllo eseguito è risultato ostacolato dalle ripetute piogge. La nascita larvale prosegue, attestandosi su valori medi del 19%. Dove si supera la soglia di due catture per trappola/settimana intervenire con Virus della granulosa o Spinosad (max 3 trattamenti).

PSILLA le uova di II generazione sono tra il 50 e il 90%. Presenza di neanidi di II generazione intorno al 50%

EULIA: nascita larvale al 100%. Non è ancora iniziato l'impupamento. Da questa settimana sostituire i feromoni per il monitoraggio degli adulti.

ARCHIPS E PANDEMIS: Presenza di adulti segnalata dal modello tra 28 e 47%. Inizio dell'ovideposizione 3-8%. In campo scarse catture.

VITE fase differenziazione grappoli - prefioritura

OIDIO: negli impianti in fase di germogliamento più avanzato e che abbiano avuto problemi nell'anno precedente intervenire da questa fase con prodotti a base di Bicarbonato di Potassio (max 5 trattamenti) o Zolfo o *Ampelomyces quisqualis*.

PERONOSPORA : a breve, sui vigneti non sufficientemente protetti, è attesa l'evasione delle infezioni dell'11 maggio (incubazione media del 70%). Considerato il periodo ancora instabile e visto l'avvicinarsi della fase di fioritura è opportuno intervenire con Prodotti rameici (max 6 kg/ha anno)

TIGNOLETTA: il volo degli adulti in campo è in forte contrazione o azzerato. Il modello segnala ovideposizione e nascita larvale (superiore al 50%).

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

*PROSSIMO INCONTRO Lunedì 23 Maggio 2016 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))
Ore 10.00 aggiornamento del bollettino*

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena
Via Santi 14 – Modena



Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a bollettino-mo@fitosanitario.mo.it